REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: **Approvazione avviso pubblico STA.BILE Sardegna 2026. Sostegno alla Trasformazione e Assunzione – Bonus per l'Inclusione Lavorativa ed Economica in Sardegna. Intervento rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) per favorire l'assunzione con contratto a tempo indeterminato a seguito di tirocini formativi e la trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato. D.G.R. n. 39/7 del 24.7.2025. D.G.R. n. 54/47 del 22.10.2025. D.G.R. n. 55/39 del 4.11.2026.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante: "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS), Bollettino n. 9 - Parte I e II del 09/02/2026, il 9.2.2026;

VISTA la Legge regionale 30 gennaio 2026, recante: "Bilancio di previsione 2026-2028", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) Supplemento ordinario al n. 9;

VISTA La Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/13 del 12.02.2026 "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità";

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l’art. 11 che modifica l’art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell’11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto l'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione, degli Enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna”

VISTA la nota dell'Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), acquisita con prot. 9758 del 16.02.2026 contenente i "Patti di Integrità" adottati dalla Giunta regionale con Delibera del 15 gennaio 2025, n. 2/16 aggiornati con i riferimenti al nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione, degli Enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna” allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 68/15 del 31.12.2025.

VISTA la Deliberazione n. 4/12 del 30.1.2026 concernente “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.”, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo dei suoi allegati;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2025–2027;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell’

assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

VISTA la Determinazione n. 4657 prot. n. 64918 del 1.10.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro, e di rettifica della Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024;

VISTA la Determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20.1.2025, di modifica delle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite con Determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17/09/2024;

VISTA la Determinazione n. 3553 Prot. n. 68421 del 20.7.2026 recante "Decreto dell' Assessore del lavoro n.1 prot. n. 1881 del 14.2.2024 recante nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale – ulteriore modifica alle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite con determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17.9.2024 e modificate con determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20.1.2025;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 21 prot. n. 89695 del 5.10.2026 di assegnazione del personale ai settori del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione;

VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 38 Prot. n. 3632 del 10.7.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;

VISTA la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.7.2025;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422;

VISTA la legge dell'11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l' innovazione digitali;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013, n. 80;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTO il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs.101 /2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 - approvato con delibera ANAC n.19 del 28 gennaio 2026;

VISTA la Direttiva Delegata (UE) 2023/2775 della Commissione del 17 ottobre 2023 che modifica la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti dei criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) 2013/1407 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’ importanza minore (“de minimis”), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell’arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l’obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/7 del 24.7.2025, recante "Linee di indirizzo per la concessione di sovvenzioni destinate a favorire la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e dei tirocini formativi in contratti di lavoro a tempo indeterminato";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/47 del 22.10.2025 recante "Linee di indirizzo per la concessione di sovvenzioni destinate a favorire la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e dei tirocini formativi in contratti di lavoro a tempo indeterminato. Linee di indirizzo volte a regolare l' intervento sperimentale che prevede la trasformazione del contratto di lavoro a tempo determinato e parziale (part-time) in un contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno (full-time). Modalità attuative. Modifica alle deliberazioni n. 39/7 del 24.7.2025 e n. 44/12 del 27.8.2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/39 del 4.11.2026 recante "Linee di indirizzo per la concessione di sovvenzioni destinate a favorire la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e l'assunzione con contratto a tempo indeterminato a seguito di tirocini formativi. Modalità attuative per l'intervento relativo all'annualità 2026. Integrazione delle deliberazioni n. 39/7 del 24.7.2025 e n. 54/47 del 22.10.2025";

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'intervento (Linea A e Linea B) "Avviso pubblico STA.BILE. Sardegna. Sostegno alla Trasformazione e Assunzione – Bonus per l'Inclusione Lavorativa ed Economica in Sardegna. Intervento sperimentale rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) per favorire l'assunzione con contratto a tempo indeterminato a seguito di tirocini formativi e la trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato, è stata assegnata, con D.G.R. n. 39/7 del 24.7.2025, una dotazione finanziaria pari a euro **6.000.000,00** a valere sul bilancio della Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, fintanto che non è effettuata l'assegnazione ad altro funzionario, è, ai

sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 241/1990, in capo al Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, Dirigente in carico dell'unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4 della medesima L. 241 /1990;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto precede, procedere all'approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati per farne parte integrante e sostanziale, recante il titolo "Avviso pubblico STA.BILE Sardegna 2026. Sostegno alla Trasformazione e Assunzione – Bonus per l'Inclusione Lavorativa ed Economica in Sardegna. Intervento rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) per favorire l'assunzione con contratto a tempo indeterminato a seguito di tirocini formativi e la trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato. D.G.R. n. 39 /7 del 24.7.2025. D.G.R. n. 54/47 del 22.10.2025. D.G.R. n. 55/39 del 4.11.2026".

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso ed i relativi allegati per farne parte integrante e sostanziale, recante il titolo "Avviso pubblico STA. BILE Sardegna 2026. Sostegno alla Trasformazione e Assunzione – Bonus per l' Inclusione Lavorativa ed Economica in Sardegna. Intervento rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) per favorire l'assunzione con contratto a tempo indeterminato a seguito di tirocini formativi e la trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato. D.G.R. n. 39/7 del 24.7.2025. D.G.R. n. 54/47 del 22.10.2025. D.G.R. n. 55/39 del 4.11.2026".

ART.2 Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso, ammontano a euro **6.000.000,00** a valere sul bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, come disposto dalla D.G. R. n. 39/7 del 24.7.2025.

ART.3 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) nonché consultabile in versione digitale all' indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART.5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

-ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data [1] di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R. A.S);

-ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) [2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Raffaella Melis

(Firma digitale) [3]

---

1) Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2) Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Siglato da :

SARA SANNA

Firmato digitalmente da
RAFFAELLA MELIS
18/11/2026 16:14:15